



CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DI QUATTRO HUB-CENTRI DI MOBILITÀ NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE. CPV 71356000-8.

**CUP: B31G19000420004 – B91G19000730004 – B71G19000550004 –
B31G19000410004**

CIG 83217014E8

PREMESSA

Con atto del Sindaco metropolitano n. 33/2019, ratificato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 60/2019 è stato adottato il PUMS, Piano Urbano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Firenze ed è attualmente in corso l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e la conclusione della procedura di VAS, prima dell'approvazione definitiva.

Il Piano nella VISION 1 – Accessibilità Universale ed al punto 13.5, prevede la progettazione di un sistema di Hub intermodali metropolitani e territoriali concepiti come “Centri di Mobilità” declinati e interagenti rispetto il contesto socioeconomico territoriale. Nella rete prospettata dal PUMS metropolitano, fondata sull'interscambio modale tra i diversi sistemi di trasporto collettivo e sulla logica di intermodalità con i sistemi di trasporto privato e la mobilità pedonale, è stata prevista la realizzazione di nodi di interscambio collocati in corrispondenza della rete dove si concentra la massima intensità di opportunità di trasbordo/intermodalità, in particolare con la rete di trasporto pubblico. Il PUMS ha definito questi nodi come HUB di mobilità, classificandoli sulla base della loro funzione prevalente in “metropolitani”, se direttamente interconnessi con elementi della rete multimodale nazionale, o, diversamente, “territoriali”.

Con decreto n.171/2019 il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha stanziato risorse a favore di questa Città metropolitana pari ad Euro 1.268.000 per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di interventi previsti come prioritari dal PUMS.

La proposta di ammissione al finanziamento inviata al MIT in data 7 novembre 2019 che ha candidato la PFTE di quattro HUB, unitamente ad altri interventi prioritari, è stata approvata con decreto del Direttore generale del Dipartimento per le infrastrutture – Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali , n. 16691 del 17 dicembre 2019.

Gli HUB previsti alle stazioni di Pratignone in Comune di Calenzano, di Figline Incisa Valdarno, di Montelupo Fiorentino e nel Comune di Bagno a Ripoli al capolinea della realizzanda linea 3.2 della tramvia fiorentina.

Il Codice Unico di Progetto per ogni intervento è il seguente:

HUB– Centro della mobilità in Comune di Bagno a Ripoli: CUP

B31G19000420004

HUB – Centro della mobilità in Comune di Calenzano-FS Pratignone: CUP

B71G19000550004

HUB– Centro della mobilità in Comune di Figline Incisa Valdarno: CUP

B91G19000730004

HUB – Centro della mobilità in Comune di Montelupo Fiorentino: CUP

B31G19000410004.

Pur trattandosi di quattro HUB localizzati in Comuni diversi, la procedura di gara avrà ad oggetto l'affidamento della progettazione per gli stessi in un solo lotto, stante l'esigenza di armonizzare anche dal punto di vista architettonico e quindi dal punto di vista dell'impatto visivo all'utente i centri della mobilità. L'utente dovrà essere in grado di riconoscere subito, al primo impatto, la presenza di un nodo intermodale all'interno del territorio della Città Metropolitana di Firenze.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Gli HUB intermodali rispondono all'esigenza primaria di ridurre il numero di veicoli privati in ingresso nelle aree più densamente urbanizzate del territorio metropolitano e pertanto sono stati localizzati in prossimità di stazioni ferroviarie/ capolinea della rete di trasporto pubblico locale (nodi di adduzione).

La finalità è quella di dotare le aree interessate di molteplici soluzioni e servizi di trasporto sostenibile alternativi al mezzo privato (ad esempio servizi di car e bike sharing, charging ad uso pubblico su bordo strada per la ricarica dei veicoli elettrici, stalli per la sosta delle biciclette, pannelli per l'infomobilità), con attenzione per gli aspetti concernenti la sicurezza dei luoghi in orari notturni.

Nell'allegato 4 del PUMS, "interventi nello scenario di progetto", è prevista :

- **con il codice 98N027** la progettazione di un HUB metropolitano nel **Comune di Bagno a Ripoli**, nell'area di Granacci dove si attesterà la linea 3.2 (estensione dell'attuale linea 2) del sistema tranviario fiorentino, la stima dei passeggeri che utilizzeranno la linea è di ca. 29.500 pass./gg. (10.690.000 anno). Il sistema portante del servizio di trasporto urbano dell'area fiorentina, si basa sulla rete tranviaria e si articola su nodi di interscambio multimodale (HAB metropolitani), fra questi quello di Bagno a Ripoli riveste un ruolo importante sia per l'ambito urbano che per quello extraurbano per il sistema della mobilità pubblica e privata proveniente dalla direttrice del Chianti, del Valdarno e della Valdisieve,

- **con il codice 98N050** la progettazione di un HUB territoriale nel **Comune di Montelupo**. L'area ferroviaria prospiciente la stazione è già dotata di un parcheggio, Montelupo si trova sulla linea ferroviaria che collega Firenze – Empoli - Pisa, è interessata da ca. 81 treni/giorno e fra le più frequentate della Toscana. Fra Empoli e Firenze ci sono oltre 37'000 passeggeri/giorno. Sulla stazione si attestano e transitano corse Bus di servizio urbano ed extraurbano di collegamento con Empoli, Firenze e con i comuni del territorio interno della dell'Empolese e della Valdelsa. Montelupo è interessato anche dal traffico privato che scorre sulla SGC Fi-PI-LI e dunque l'HUB avrà anche una funzione drenante del traffico privato

- **con il codice 98N044** la progettazione di un HUB territoriale nel **Comune di Figline Incisa**. La stazione ferroviaria di detto Comune si trova sull'importante linea del Valdarno che collega Firenze con Arezzo e Roma. I treni/giorno in servizio nella stazione sono ca. 101, oltre a ca. 63 bus che transitano ed effettuano fermata nell'area della stazione. Il Comune è inoltre attraversato dall'autostrada A1, dove è prevista anche una porta di accesso/uscita ed è un nodo territoriale strategico per lo sviluppo della rete di trasporto pubblico della città metropolitana.

- **con il codice 98N045** la progettazione di un HUB metropolitano presso l'area adiacente alla stazione ferroviaria di Pratignone nel **Comune di Calenzano**. La stazione è situata sulla linea Firenze – Prato Pistoia, una delle linee principali di penetrazione nell'area urbana fiorentina, ha una forte funzione di collegamento e distribuzione di tipo urbano e metropolitano, in quanto collega e le città dell'hinterland fiorentino (Calenzano e Sesto), oltre a Prato e Pistoia, con Firenze. Nell'area intorno alla stazione vi sono situate diverse aziende manifatturiere e terziarie e sedi universitarie. La stazione è interessata da oltre 60 treni giorno e da alcune linee di trasporto pubblico urbano ed extraurbano. E' situata vicino ad un'importante ingresso dell'autostrada A1 e da un importante ciclopista.

Il progetto degli HUB si colloca nell'ambito della più ampia previsione di realizzare un sistema gerarchicamente strutturato di Centri di Mobilità a supporto della concezione della Mobilità come servizio flessibile e pianificabile dagli utenti. Nell' Hub è prevista la presenza di attività e servizi finalizzati a far percepire i tempi di attesa legati all'interscambio come un'opportunità anziché come un costo.

La progettazione dei nodi di interscambio modale dovrà garantire un livello di qualità basilare affrontando le 4 tematiche chiave:

- qualità urbana: riprogettazione delle reti di accesso pedonale, ciclabile, dei bus e del trasporto privato;
- qualità funzionale: comodità di fruizione dei servizi, quali parcheggi, ciclo stazioni, attività e servizi finalizzati a far percepire i tempi di attesa legati all'interscambio modale come un'opportunità anziché come un peso ed un costo;
- qualità ambientale: ridotto impatto sul suolo;
- qualità architettonica: riconoscibilità degli interventi per gli utenti.

La progettazione dovrà essere ispirata a criteri che consentano la realizzazione di opere a basso impatto ambientale, con particolare riguardo al risparmio nell'uso delle risorse, alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose, all'efficienza e alla riduzione quantitativa dei materiali di risulta. Sarà, pertanto, indispensabile che siano valutati gli impatti ambientali legati agli interventi sia nel loro complesso che nelle varie lavorazioni per individuare azioni correttive, provvedimenti, misure e modalità di realizzazione/gestione finalizzate a minimizzare l'impatto e a migliorare la prestazione ambientale delle opere in progetto.

Nell'allegato 4 del PUMS, "interventi nello scenario di progetto", è prevista anche la progettazione con il codice **98N046** di un HUB territoriale nel **Comune di Scarperia San Piero** presso la stazione ferroviaria "San Piero a Sieve e con il codice **98N049** di un HUB territoriale nel **Comune di Castelfiorentino** presso la omonima stazione ferroviaria.

La stazione appaltante, qualora sussistano le condizioni finanziarie e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, previo apposito atto, la progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli HUB sopra indicati.

INQUADRAMENTO URBANISTICO, RIFERIMENTI CATASTALI E ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO AMBIENTALE

Per l'inquadramento urbanistico, i riferimenti catastali e l'accertamento dei requisiti di interesse storico artistico e ambientale, si rinvia agli **Allegati A, B, C, e D** al presente Documento di progettazione.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

L'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, sulla base dell'Accordo di ricerca sottoscritto nell'anno 2019 con la Città metropolitana di Firenze, avente ad oggetto "La rete degli HUB intermodali: nodi di interscambio e luoghi centrali della Città metropolitana" ha redatto le schede **Allegati E, F, G e H** al presente Documento di progettazione, relativamente agli HUB

da realizzarsi in prossimità di stazioni ferroviarie e dunque: Figline, Incisa, Calenzano-Pratignone e Montelupo Fiorentino.

SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'art. 1 comma 4 del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge n. 55/2019 prevede
“Per gli anni 2019 e 2020 i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Le opere la cui progettazione è stata realizzata ai sensi del periodo precedente sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione”.

I soggetti attuatori di opere sono autorizzati ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o dell'esecuzione dei lavori nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo”.

La realizzazione degli interventi, progettati anche a livello definitivo-esecutivo è subordinata all'acquisizione dei necessari finanziamenti.

LIVELLO DI PROGETTAZIONE ED ELABORATI RICHIESTI

Il servizio oggetto della gara consiste nella redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica dei quattro HUB-Centri della mobilità in oggetto.

Il progettista dovrà analizzare le possibili alternative progettuali ove esistenti al fine di valutare quale sia la soluzione migliore in termini qualitativi, tecnici ed economici nonché sotto il profilo della compatibilità ambientale e quindi dovrà sviluppare la soluzione prescelta valutata la migliore in quanto presenta il miglior rapporto tra costi e benefici.

Il progetto dovrà comprendere elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e relative stime economiche.

Dovrà consentire ove necessario l'avvio della procedura espropriativa. Il progetto dovrà garantire la massima accessibilità all'area e per questo è richiesta un'attenta analisi della viabilità esistente.

Nello specifico per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, anche ai fini della definizione delle prestazioni oggetto dell'incarico, è stato fatto riferimento ai seguenti parametri Q di cui al DM 17 giugno 2016:

QbI.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e),Dd.P.R. 207/10
QbI.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), D.P.R. 207/10)
QbI.03: Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), D.P.R. 207/10
QbI.04: Piano economico e finanziario di massima (art.17, comma 4, D.P.R. 207/10 –
QbI.05 : Capitolato speciale e prestazionale, schema di contratto(art.17, comma 3, lettere b), c), D.P.R. 207/10)
QbI.06: Relazione geotecnica (art.19, comma 1, D.P.R. 207/10)
QbI.08: Relazione idraulica (art.19, comma 1, D.P.R. 207/10)
QbI.09: Relazione sismica e sulle strutture (art.19, comma 1, D.P.R. 207/10)
QbI.10: Relazione archeologica (art.19, comma 1, D.P.R. 207/10)
QbI.11 : Relazione geologica (art.19, comma 1, D.P.R. 207/10).
QbI.12: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
QbI.13: Studio di inserimento urbanistico
QbI.14: Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare
QbI.15: Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)
QbI.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) D.P.R. 207/2010)
QbI.17: Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), D.P.R. 207/2010).

CRONOPROGRAMMA

I tempi di esecuzione dei servizi oggetto di affidamento relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica degli HUB sopra indicati sono fissati in 90 giorni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio nel caso di consegna ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice. Entro detto termine l'affidatario dovrà consegnare tutti gli elaborati progettuali, sopra indicati.

L'affidatario dovrà consegnare tutti gli elaborati progettuali necessari, secondo insindacabile valutazione del RUP, per la convocazione della conferenza dei servizi di cui all'art. 27, comma 3, del Codice e per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ambientale ai sensi della L.R.T. 10/2010 s.m.i. entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione della documentazione da parte del RUP e del tavolo tecnico appositamente costituito.

Il servizio si considererà concluso una volta terminata, con esito positivo, la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del Codice.

Le suddette disposizioni si applicano anche nel caso dei servizi oggetto di opzione, HUB di Scarperia San Piero e Castelfiorentino.

IMPORTO STIMATO DELLE OPERE DA PROGETTARE

L'importo complessivo stimato per i lavori di realizzazione degli interventi oggetto di

progettazione, ammonta, Iva inclusa e somme a disposizione dell'Amministrazione, a € **9.650.000,00** di cui :

- € 3.150.000,00 per HUB – Centro della mobilità in Comune di Bagno a Ripoli
- € 2.500.000,00 per HUB – Centro della mobilità in Comune di Calenzano-FS Pratignone
- € 2.500.000,00 per HUB – Centro della mobilità in Comune di Figline Incisa Valdarno
- € 1.500.000,00 per HUB – Centro della mobilità in Comune di Montelupo Fiorentino,

L'importo complessivo stimato per i lavori di realizzazione degli interventi oggetto di progettazione opzionabile, ammonta, Iva inclusa e somme a disposizione dell'Amministrazione, a € 4.000.000,00 di cui :

- € 2.500.000,00 per HUB – Centro della mobilità in Comune di Scarperia San Piero
- € 1.500.000,00 per HUB – Centro della mobilità in Comune di Castelfiorentino

Nella tabella seguente è riportato il costo stimato suddiviso secondo le categorie di cui al D.M. 17.06.2016 del Ministero della Giustizia degli interventi.

Tabella 1

ID Opere (D.M. 13.03.2016)	Descrizione	HUB Bagno a Ripoli	HUB Pratignone	HUB Figline-Incisa	HUB Montelupo Fiorentino
IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	179.667,00	350.000,00	350.000,00	100.000,00
V.02	Viabilità ordinaria	542.125,00	1.000.000,00	1.000.000,00	770.000,00
T.02	Sistemi e reti di telecomunicazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
E.17	Edilizia	267.800,00			
E.03	Edilizia		500.000,00	500.000,00	200.000,00
S.04	Strutture	1.397.313,00			
Totale		2.486.905,00	1.950.000,00	1.950.000,00	1.170.000,00

Nella tabella seguente è riportato il costo stimato per la realizzazione delle opere relative alle opzioni di cui al precedente articolo, suddiviso secondo le categorie di cui al D.M. 17.06.2016 del Ministero di Giustizia:

Tabella 2

ID Opere (D.M. 13.03.2016)	Descrizione	HUB Scarperia e San Piero	HUB Castelfiorentino
IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	250.000,00	70.000,00
V.02	Viabilità ordinaria	1.000.000,00	200.000,00
T.02	Sistemi e reti di telecomunicazione	100.000,00	100.000,00
S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali		600.000,00
E.03	Edilizia	600.000,00	200.000,00
Totale		1.950.000,00	1.170.000,00

IMPORTO A BASE DI GARA PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara è fissato in **€ 187.200,94** comprensivo di spese generali ed esclusi i contributi previdenziali, assistenziali e l'IVA al 22%. L'importo è pari alla somma dei singoli corrispettivi determinati per la progettazione degli HUB, ad esclusione dei due oggetto di possibile opzione, come dettagliato nell'**Allegato I "Corrispettivi"** al presente Documento.

L'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso è pari a 0 (zero), in quanto per il servizio non sussistono rischi di interferenza.

L'importo a base di gara è da considerare a corpo e deve intendersi come massimo compenso attribuibile per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente bando..

Qualora la Stazione Appaltante eserciti una o entrambe le opzioni previste, al soggetto aggiudicatario non spetta il riconoscimento di ulteriori compensi, né di qualsivoglia indennità, oltre al corrispettivo di seguito indicato e decurtato del ribasso offerto in sede di gara:

Opzione a) [Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica HUB Comune di Scarperia San Piero]

corrispettivo professionale per la redazione del progetto **€ 48.880,14** comprensivo di spese generali ed esclusi i contributi previdenziali, assistenziali e l'IVA al 22%. L'importo è determinato sulla base del costo stimato delle opere di cui al precedente articolo, applicando le disposizioni del D.M. 17.06.2016 del Ministero della Giustizia, come dettagliato nell'**Allegato I "Corrispettivi"**;

Opzione a) [Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica HUB Comune di Castelfiorentino]

corrispettivo professionale per la redazione del progetto **€ 43.332,65** comprensivo di spese generali ed esclusi i contributi previdenziali, assistenziali e l'IVA al 22%. L'importo è determinato sulla base del costo stimato delle opere di cui al precedente articolo, applicando le disposizioni del D.M. 17.06.2016 del Ministero della Giustizia, come dettagliato nell'**Allegato I "Corrispettivi"**.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di idoneità professionale

- a) Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri oppure Ordine degli Architetti, ai sensi delle vigenti leggi in materia di esercizio della relativa professione;
- b) Iscrizione all'Ordine dei Geologi ai fini della redazione della Relazione geologica
- c) Limitatamente agli operatori costituiti in forma societaria : iscrizione al pertinente registro della CCIAA completa del numero, della località di iscrizione e del codice ATECO principale. L'operatore deve risultare attivo e iscritto per un'attività compatibile con l'oggetto dell'appalto.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Fatturato globale minimo per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a 2 volte l'importo posto a base della presente gara, pari a **€ 187.200,94** al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali e assistenziali.

Gli operatori economici che per giustificati motivi , ivi compresa, la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre (3) anni, non sono in grado di produrre il requisito, in alternativa al fatturato possono dichiarare il possesso di una adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali, con efficacia per almeno 60 (sessanta) giorni dopo la data di scadenza per la presentazione dell'offerta, con massimale di copertura, al netto di eventuali franchigie, non inferiore a due volte l'importo **di € 187.200,94** .

Requisiti di capacità tecnica

a) Espletamento, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi tecnici di cui all'art. 157 commi 1 e 2 del Codice, per un importo dei lavori non inferiore una volta l'importo complessivo stimato dei lavori di cui alla **Tabella 3** , calcolato con riguardo ad ognuna delle ID opere e secondo le corrispondenze elencate in detta Tabella. Si precisa che non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito servizi comprensivi di tutte le categorie , ma singoli servizi per ogni categoria.

Ai sensi dell'art.8 del D.M. 17 giugno 2016 nell'ambito della stessa categoria di opere le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare il possesso dei requisiti richiesti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Tabella 3:

ID opere	Grado di complessità	IMPORTI		
		REQUISITI MINIMI		
		Lavori da bando	Colonna A	Colonna B
IA.03	1,15	979.667,00	979.667,00	783.733,60
V.02	0,45	3.312.125,00	3.312.125,00	2.649.700,00
E.03	0,95	1.200.000,00	1.200.000,00	960.000,00
T.02	0,70	400.000,00	400.000,00	320.000,00
S.04	0,90	1.397.313,00	1.397.313,00	1.117.850,40
E.17	0,65	267.800,00	267.800,00	214.240,00

b) Espletamento, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di **servizi tecnici** (cosiddetti “**servizi di punta**) per un importo di un unico lavoro oppure costituito dalla somma degli importi, di non più di due lavori (coppia di lavori) non inferiore a 0,80 (zero virgola ottanta) volte l'importo dei lavori, distintamente per ciascuna delle classificazioni (ID) per i quali devono essere svolti i servizi da affidare, come previsto nella colonna B della Tabella 3.

I servizi di punta per ognuna delle ID opere indicate nella Tabella 3 non possono essere frazionati, ma possono invece essere stati svolti anche da due diversi soggetti purché appartenenti allo stesso raggruppamento.

Requisiti di capacità professionale

L'offerente deve disporre obbligatoriamente dei seguenti professionisti, persone fisiche, individuati personalmente e nominativamente:

- a) professionisti con la relativa indicazione degli estremi di iscrizione all'Ordine: Ingegneri o Architetti, nel numero minimo di 2.
- b) geologo per la redazione della relazione geologica, con indicazione degli estremi di iscrizione all'ordine professionale, in numero di 1.

L'offerente deve indicare un professionista tra quelli di cui alla lettera a) incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24 comma 5 del Codice dei contratti.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice. La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

Offerta tecnica	punteggio max 75
Offerta economica	punteggio max 25
Totale	100

La soglia di sbarramento dell'offerta tecnica è stabilita in 40 punti.

Offerta tecnica:

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base degli elementi e sub elementi di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che saranno attribuiti quali punteggi **discrezionali**, vale a dire in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

n.	Elementi (e sub-elementi)	Sub-pesi	Pesi
1	Professionalità e adeguatezza tecnica		50
	<i>l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:</i>		
	1.a	Affinità servizi di progettazione	30
	1.b	Modalità di interazione con la stazione appaltante	12
1.c	Organizzazione del servizio per garantire la qualità della prestazione	8	

2	Consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali		25
	<i>l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:</i>		
	2.a	adeguatezza e completezza staff tecnico obbligatorio (3)	10
	2.b	adeguatezza e completezza staff tecnico eccedente quello obbligatorio (3)	10
2.c	adeguatezza di dotazioni strumentali	5	

Offerta economica:

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base degli elementi di valutazione **quantitativi** elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi ovvero Ribasso percentuale unico sul prezzo a base di gara (criterio 3) e Riduzione dei tempi di progettazione (Criterio 4).

n.	Offerta economica	Sub-pesi	Peso
3	Ribasso percentuale unico sul prezzo a base di gara	20	25
4	Riduzione con riferimento al tempo previsto per la progettazione dei quattro HUB	5	

Ribasso percentuale unico sul prezzo a base di gara (peso massimo 20 punti)

L'offerta di prezzo è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base di gara. Il ribasso è indicato in cifre con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più saranno troncate senza arrotondamento.

L'offerta non deve essere corredata dall'indicazione dei costi di sicurezza aziendali e dei costi della manodopera, quale componente interna dell'offerta, trattandosi di prestazione di natura prevalentemente intellettuale.

Riduzione con riferimento al tempo previsto negli atti di gara (90 giorni) per la progettazione dei quattro HUB (peso massimo 5 punti)

La riduzione percentuale con riferimento al tempo non potrà superare il limite massimo del 20% (venti per cento).

Nel caso in cui l'offerta preveda una riduzione percentuale del tempo superiore al 20% non verrà esclusa, ma verrà automaticamente ricondotta a tale limite massimo di riduzione che, applicata al termine previsto, costituirà il tempo contrattuale.

Il concorrente dovrà dichiarare i giorni di riduzione offerti utilizzando l'apposito modello disponibile tra la documentazione di gara.

OFFERTA TECNICA : ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1)Professionalità e adeguatezza tecnica:

1.a Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo VI delle Linee guida ANAC e dal DM tariffe. I servizi prescelti dal professionista e da questo ritenuti affini all'oggetto dell'appalto, i devono essere stati eseguiti e conclusi nei 10 anni precedenti la data di pubblicazione del bando. Verranno considerate sia la tipologia, caratteristiche, complessità ed entità delle opere oggetto di progettazione, sia la metodologia utilizzata per lo svolgimento dei servizi. In particolare verranno premiate quelle offerte la cui documentazione evidenzia la maggiore correlazione dei servizi presentati con quello

oggetto dell'affidamento, nonché dimostri che il concorrente ha redatto progetti che sul piano tecnologico, funzionale e di inserimento nel contesto, nonché per l'uso di soluzioni progettuali efficienti ed efficaci, meglio rispondono agli obiettivi perseguiti dalla committenza e meglio risolvono le criticità prevedibili o emerse nel corso delle attività di progettazione.

1.b Verrà premiata l'efficacia ed efficienza delle modalità proposte per l'interazione/integrazione con la Committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, verifica validazione e approvazione del progetto, ecc.) e la loro completezza in ordine alle procedure da attivare, nonché la metodologia utilizzata per recepire ed adeguarsi alle diverse esigenze manifestate dalla Committenza e dai Soggetti terzi coinvolti durante la progettazione e realizzazione delle opere

1.c Saranno considerate migliori quelle offerte per le quali la relazione dimostri la maggiore coerenza tra la pianificazione delle attività e la struttura tecnico-organizzativa prevista dal concorrente, anche in relazione ai tempi complessivi considerati per la realizzazione della prestazione, e che pertanto offrano una più elevata garanzia di qualità nell'attuazione della prestazione.

La relazione illustrativa dei punti 1.a, 1.b e 1.c dovrà essere composta al massimo da 8 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere indicativamente un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10. Gli elaborati grafici o tecnico esplicativi potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 4 facciate.

2) Consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali:

2.a e 2.b Verrà valutata l'adeguatezza, consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, in tutte le fasi attuative della prestazione. In particolare verranno premiate le offerte in cui sarà garantita la presenza di un gruppo esperto, in grado di far fronte efficacemente, nei tempi previsti, a tutti gli adempimenti richiesti.

Si precisa che la completezza dell'organigramma delle risorse umane non verrà valutata in termini quantitativi quanto, piuttosto, in termini di varietà di esperienza, soprattutto in relazione ad interventi similari a quello di cui trattasi.

2.c Verrà premiata altresì la dotazione di risorse strumentali più completa, efficace e coordinata per lo svolgimento del servizio, incluso l'eventuale utilizzo di sistema/procedura BIM nella progettazione delle opere.

La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 5 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10.

METODO DI CALCOLO DELL' OFFERTA

Offerta tecnica

Per gli elementi e sub-elementi di valutazione dell'offerta tecnica (1.a, 1.b, 1.c, 2.a e 2.b) i coefficienti sono determinati mediante il metodo "aggregativo compensatore" di cui all'allegato P al DPR 207/2010.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun sub-elemento sono determinati discrezionalmente da ciascun commissario:

a) assegnando un valore, variabile tra zero e uno, secondo la seguente tabella:

Valutazione	Contenuto dell'offerta	Coefficiente
Ottimo	Progetto/relazione ben strutturato/a che sviluppa in modo completo, chiaro, preciso e approfondito l'oggetto/argomento richiesto.	1,00
Buono	Progetto/relazione adeguato/a che sviluppa, l'oggetto/argomento richiesto in modo non del tutto completo e senza particolari approfondimenti.	0,80
Discreto	Progetto/relazione pertinente che sviluppa il progetto/relazione in maniera parziale e/o senza completo approfondimento	0,60
Sufficiente	Progetto/relazione accettabile ma poco strutturato/a	0,40
Scarso	Progetto/relazione mediocre e non sufficientemente sviluppato/a	0,20
Insufficiente	Progetto/relazione carente, troppo generico/a ed inadeguato/a o del tutto assente.	0,00

b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub-criterio;

c) trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, e riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Tale coefficiente definitivo verrà moltiplicato per il sub-punteggio massimo previsto per quel sub-elemento di valutazione.

Nel caso di valutazione di un'unica offerta il riallineamento a 1 della media dei coefficienti provvisori non verrà effettuato.

Si precisa che:

- il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile; - il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Offerta economica

Ribasso percentuale unico sul prezzo a base di gara

È attribuito al ribasso offerto un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$E_i = R_i / R_{max}$$

dove: E_i

R_i = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo = ribasso percentuale offerto dal Concorrente i-esimo
 R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Riduzione con riferimento al tempo previsto per la progettazione dei quattro HUB

È attribuito alla riduzione tempo offerta il coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$F_i = T_i / T_{max}$$

dove

F_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
 T_i = ribasso percentuale offerto dal

concorrente i-esimo T_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

1° Riparametrazione - Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione, se nessun concorrente ottiene nei singoli elementi di valutazione 1 e 2 il punteggio massimo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto nell'elemento, il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

2° Riparametrazione - Al fine di garantire l'equilibrio e la ponderazione tra il punteggio tecnico e quello economico/temporale, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato riportando a 75 punti il punteggio ottenuto dalla migliore offerta qualitativa e riproporzionando linearmente tutti i punteggi ottenuti dalle altre offerte.

Nel caso di valutazione di un'unica offerta le due riparametrazioni non verranno effettuate.

DOCUMENTI TECNICI DI RIFERIMENTO

- PUMS (adottato) della Città metropolitana di Firenze pubblicato sul sito web della Città metropolitana: <http://www.cittametropolitana.fi.it/pums/pums-adottato/>

- Strumentazione urbanistica dei Comuni – **Allegato L** al presente Documento.

Firenze, 25 maggio 2020

IL DIRIGENTE
Maria Cecilia Tosi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"